

Abstract - La travagliata storia dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce la prova indiscutibile della sopravvenuta impossibilità di continuare a modellare i rapporti tra pubblica amministrazione e privati sull'ideologia tradizionale della contrapposizione tra autorità e libertà e sulla quasi necessaria ed irrinunciabile superiorità della prima sul secondo, a causa del necessario sacrificio cui debbono sottostare gli interessi dei privati a fronte dell'interesse generale.

La trasformazione del rapporto tra pubblica amministrazione e privato ha comportato il significativo passaggio della funzione amministrativa da potere " attivo" (ordinante) a potere di controllo (regolante, prima, e soprattutto di verifica, poi) dell'agire del cittadino, alle cui dichiarazioni si ricollegano direttamente gli effetti amministrativi, senza la necessaria interposizione del provvedimento.

Abstract - The troubled history of Article 19 of Law 7th August 1990, n. 241 provides the undisputable proof of how impossible is to shape the relationship between Public Administration and Private Sector merely relying on the opposition between authority and freedom and on the required and fundamental supremacy of the former over the latter due to the sacrifice of the private interests over the common and general interest.

The transformation of the relationship between public administration and Private Sector has involved the meaningful shift of the administrative function from an "active" power (commanding) to a power of control (ruling first and monitoring after) of the citizen's actions, whose statements are directly linked with administrative effects without the strict need for an official formal act from the Public.